



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 24 maggio 2023

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare del Movimento Civico RETE per impegnare il Governo a depositare una riforma delle imposte dirette e un piano per il finanziamento del deficit annuo entro il 31 luglio 2023, a riferire alla III Commissione Consiliare sulla gestione degli NPL e sullo stato delle banche, a presentare una modifica dello Statuto di Banca Centrale entro il 30 giugno 2023 e ad adottare apposito decreto relativo al recupero dei mancati versamenti contributivi

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 24 maggio 2023

**con Voti Contrari 33, Voti Favorevoli 7, Astenuti 9
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale,

considerata

la strutturale, a partire dall’inizio dello scorso decennio, condizione deficitaria del bilancio della Stato che ha contribuito a determinare, nel 2020, l’assegnazione al nostro Paese di un rating inferiore all’Investments Grade;

considerati altresì

i problemi strutturali del nostro sistema bancario – finanziario, che hanno determinato grande parte dell’indebitamento pubblico unitamente al declassamento sopra richiamato;

tenuto conto

dell’assenza, da allora, di decisi interventi finalizzati ad un graduale riequilibrio della finanza pubblica il cui sbilancio appare destinato ad accrescere con il rinnovo per ulteriori 3 anni e 8 mesi del titolo di debito pubblico, già emesso nel 2021 al tasso del 3,25% ad un tasso di interesse cresciuto al 6,5%;



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 24 maggio 2023

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare del Movimento Civico RETE per impegnare il Governo a depositare una riforma delle imposte dirette e un piano per il finanziamento del deficit annuo entro il 31 luglio 2023, a riferire alla III Commissione Consiliare sulla gestione degli NPL e sullo stato delle banche, a presentare una modifica dello Statuto di Banca Centrale entro il 30 giugno 2023 e ad adottare apposito decreto relativo al recupero dei mancati versamenti contributivi

rilevato

che tale aumento del tasso di interesse determinerà anche l'aumento delle uscite correnti di circa euro 13 milioni annui, rispetto agli interessi già corrisposti, per un totale di euro 22 milioni annui,

dà mandato

al Congresso di Stato di:

- 1. depositare entro il 31 luglio del corrente anno una riforma delle imposte dirette idonee a ridurre significativamente il deficit di bilancio nel rispetto dei principi di equità e giustizia sociale;*
- 2. presentare al Consiglio Grande e entro il 31 luglio del corrente anno un piano per il finanziamento del deficit annuo – compreso nel periodo che va dal corrente esercizio di bilancio alla scadenza del titolo di debito pubblico rinnovato in data odierna – che preveda una sua graduale riduzione e la ricerca, in via prioritaria, di fonti interne di finanziamento dello stesso;*
- 3. riferire alla III Commissione Consiliare permanente circa l'andamento della costituzione del veicolo di gestione degli NPL, con particolare riferimento al processo e agli esiti della valutazione degli stessi, nonché circa l'eventuale garanzia pubblica da concedere a favore delle obbligazioni emesse in seguito a cartolarizzazione;*
- 4. riferire con urgenza alla III Commissione Consiliare Permanente circa lo stato delle banche sammarinesi, presentando un prospetto, diviso per ogni singolo Istituto di Credito, che specifichi importi totali e tasso medio di remunerazione relativi a:*
 - a) liquidità nei conti correnti;*
 - b) Certificati di Deposito;*
 - c) liquidità trasferita all'estero negli ultimi 24 mesi, divisa per anno;*
 - d) Gestioni Patrimoniali e relativi portafogli Titoli;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 24 maggio 2023

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare del Movimento Civico RETE per impegnare il Governo a depositare una riforma delle imposte dirette e un piano per il finanziamento del deficit annuo entro il 31 luglio 2023, a riferire alla III Commissione Consiliare sulla gestione degli NPL e sullo stato delle banche, a presentare una modifica dello Statuto di Banca Centrale entro il 30 giugno 2023 e ad adottare apposito decreto relativo al recupero dei mancati versamenti contributivi

5. *depositare entro il 30 giugno del corrente anno un progetto di legge per la modifica dello Statuto della Banca Centrale della Repubblica di San Marino;*
6. *rendere esecutivo l'articolo 39 (procedure rafforzate e velocizzate per l'esecuzione dei ruoli contributivi presso BCSM) della Legge n.157 del 29/11/2022 "Riforma del sistema previdenziale" presentando, come indicato dalla legge e nei tempi ivi previsti ormai in scadenza, apposito decreto finalizzato alla velocizzazione delle procedure di recupero di qualsiasi mancato versamento contributivo."*